



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. 08 – Servizio Sismico

ATTO DI CONVENZIONE

REP. n. ____ del _____

Oggetto: Modalità di gestione dei contributi concessi dalla Regione Campania a valere sul Fondo degli interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri finalizzati alla riduzione del rischio sismico, istituito ai sensi dell'art. 11 del decreto-legge 28/04/2009 n. 39, conv. con mod., dalla legge 24/06/2009 n. 77 . Annualità 2010 - O.P.C.M. 3907/2010.

La Giunta Regionale della Campania, CF n. 80011990639, nella persona di, nato a..... il C.F.in qualità di Dirigente della U.O.D. 08 “Servizio Sismico” della Direzione Generale 53 – 08 – Lavori pubblici e protezione civile, designato con DGR n. del(di seguito semplicemente denominata Regione),

e

il, rappresentato legalmente da, nato a..... il C.F.in qualità di, (di seguito semplicemente denominato Beneficiario), destinatario del contributo per la realizzazione dell'intervento di miglioramento/adeguamento sismico dell'edificio pubblico strategico o rilevante denominato “.....” sito alla via.....nel comune di avente la seguente destinazione d'uso.....,

PREMESSO CHE:

.....
 *omissis*

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convergono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Oggetto e ambito di applicazione

La presente convenzione disciplina la gestione del contributo concesso dalla Giunta Regionale della Campania al per la realizzazione dell'intervento di miglioramento/adeguamento sismico dell'edificio pubblico strategico o rilevante denominato "....." a valere sulle risorse di cui al Fondo degli interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri finalizzati alla riduzione del rischio sismico (dell'art. 11 del decreto-legge 28/04/2009 n. 39, conv. con mod., dalla legge 24/06/2009 n. 77 e O.P.C.M. 3907/2010), per la realizzazione di interventi di adeguamento o miglioramento sismico su edifici pubblici strategici o rilevanti.

Art. 2

Importo del contributo

Il contributo regionale assentito per la realizzazione dell'intervento, al lordo del ribasso d'asta, ammonta ad € , comprensivo delle spese di progettazione.

Qualora il costo complessivo dell'investimento o del progetto da realizzare dovesse risultare maggiore del contributo regionale accordato, il Beneficiario si impegna a garantire la copertura finanziaria per l'importo eccedente il contributo regionale stesso.

Le economie derivanti dal ribasso d'asta, da varianti in riduzione, da voci delle somme a disposizione della stazione appaltante parzialmente o totalmente non utilizzate, ovvero le economie comunque maturate, restano nella titolarità regionale.

Eventuali varianti in aumento, da sottoporre comunque a preventiva approvazione della Regione, restano a totale ed esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 3

Obblighi del beneficiario

Il Beneficiario del contributo, anche "Soggetto Attuatore" dell'intervento finanziato, nell'attuazione del medesimo, si impegna al pieno rispetto:

- del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.) e del relativo Regolamento di esecuzione;
- del D.P.R. n. 380/01 e s.m.i. e L.R. n. 9/83 e s.m.i.;
- del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- di ogni altra norma in materia di difesa sicurezza, antimafia, assicurazioni, impiantistica, risparmio energetico, barriere architettoniche, tutela ambientale e della disciplina comunitaria, nazionale e regionale in generale vigente, in relazione all'investimento e ai lavori oggetto di finanziamento;
- dell'O.P.C.M. 3907/10;
- delle disposizioni contenute nel presente Disciplinare.

Il Beneficiario dichiara che il progetto oggetto di finanziamento è di livello definitivo e riveste carattere di completezza e possiede piena ed autonoma funzionalità.

Il quadro economico è conforme all'art. 16 del D.P.R. 5/10/2010, n. 207.

La realizzazione delle opere avviene sotto la totale, diretta ed esclusiva responsabilità del Beneficiario, rimanendo la Regione Campania indenne da ogni controversia e da qualsiasi onere derivante da contestazioni, riserve, pretese od azioni risarcitorie comunque avanzate da imprese appaltatrici, fornitori, professionisti e qualsivoglia soggetto terzo, in relazione a tutto quanto ha diretto od indiretto riferimento all'attuazione dell'investimento e del progetto finanziato.

I pagamenti connessi all'investimento e ai lavori assistiti dal finanziamento regionale devono avvenire nel rispetto delle disposizioni vigenti sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i..

Art. 4

Protocollo di azione ANAC

In accordo con quanto previsto al comma 2 art. 5 del *"Protocollo di azione vigilanza collaborativa con la Regione Campania"* tra il Presidente della Giunta Regionale e l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) sottoscritto in data 15/10/2015, il Beneficiario si impegna ad inserire nella documentazione di gara e/o contrattuale relativa a ciascun affidamento la seguente clausola: *"Il Comune si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art.1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp"*.

Art. 5

Tempi di esecuzione dell'intervento

Il beneficiario si impegna a consegnare alla UOD Servizio Sismico il progetto esecutivo entro 60 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione. Il termine di cui sopra potrà essere prorogato di massimo 30 giorni su richiesta del beneficiario qualora la U.O.D. 08 "Servizio Sismico" lo ritenesse opportuno. L'avvio dei lavori deve essere garantito entro e non oltre il termine massimo per la realizzazione dell'intervento è stabilito del cronoprogramma dei lavori del progetto approvato dalla U.O.D. 08 "Servizio Sismico".

Art. 6

Varianti

Eventuali varianti al progetto approvato dovranno essere in ogni caso comunicate alla U.O.D. 08 "Servizio Sismico".

Nel caso di varianti afferenti alle strutture, prima di essere trasmesse al competente Genio Civile ai fini del rilascio del provvedimento di autorizzazione/deposito sismico ai sensi della L.R. n. 9/83 ss.mm.ii., queste dovranno essere preventivamente assentite dalla U.O.D. 08 "Servizio Sismico" e non devono comportare una riduzione del livello di sicurezza sismica.

Art. 7

Modalità di erogazione delle risorse in favore del Beneficiario

Qualsivoglia erogazione in favore del Beneficiario da parte della Regione Campania, per l'investimento e le opere oggetto di contributo, è effettuata dalla Regione compatibilmente e nel rispetto delle regole dell'ordinamento finanziario e contabile nazionale e regionale.

I pagamenti sono effettuati sulla contabilità speciale accesa presso la Banca d'Italia ed intestata al Beneficiario.

La prima quota del finanziamento, pari al 10% dell'importo provvisoriamente ammesso contributo (pre-gara), è erogata su richiesta del Beneficiario, a seguito dell'approvazione del progetto definitivo, da parte della U.O.D. 08 Servizio Sismico.

La seconda quota di finanziamento è erogata su richiesta del Beneficiario, dopo l'approvazione del progetto esecutivo da parte della U.O.D. 08 Servizio Sismico ed a seguito all'avvio dei lavori, ed è pari al 40% del finanziamento definitivamente assentito, al netto del ribasso d'asta e decurtato dell'eccedenza sul primo acconto calcolata sull'importo pre-gara. La suddetta richiesta deve

essere corredata dalla seguente documentazione, inerente all'espletamento della gara di appalto e la consegna, in particolare:

- comunicazione del CIG (Codice Identificativo Gara) e CUP (Codice Unico Progetto);
- estremi dell'atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);
- copia conforme all'originale dell'atto di approvazione del Bando, del capitolato e del disciplinare di gara;
- copia conforme all'originale dell'atto amministrativo di aggiudicazione definitiva;
- copia conforme all'originale dell'atto di approvazione del quadro economico rimodulato a seguito dell'espletamento delle procedure di gara;
- copia del provvedimento di autorizzazione sismica, ai sensi dell'art. 2 L.R. n. 9/83 ovvero del provvedimento di cui all'art. 18 co. 2 Reg. reg.le n. 4/2010 e s.m.i;
- copia conforme all'originale del contratto sottoscritto;
- copia conforme all'originale del Processo Verbale di consegna lavori.

La terza quota di finanziamento, pari al 40% dell'importo definitivamente assentito, è erogato su richiesta del beneficiario quando questi dimostri spese effettuate, attraverso trasmissione di idonea documentazione contabile (stati di avanzamento, certificati di pagamento, fatture quietanzate, mandati/ordini di pagamento quietanzati o documentazione avente il medesimo valore probatorio), superiori all'80% degli acconti fin qui erogati. In caso di intervento che prevede il cofinanziamento da parte del beneficiario, occorrerà dimostrare l'analogo avanzamento delle spese a proprio carico. La richiesta di acconto dovrà essere corredata, inoltre, dalla seguente documentazione:

- attestazione, redatta dal direttore dei lavori controfirmata del R.U.P., che le opere realizzate non hanno subito variazioni rispetto al progetto ammesso al finanziamento
- attestazione, redatta dal direttore dei lavori controfirmata del R.U.P. che il cronoprogramma dei lavori è rispettato;
- comunicazioni di eventuali sospensioni/ripresa del contratto.

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato depurato del ribasso d'asta, che può essere richiesto dal Beneficiario solo in seguito al sostenimento del valore complessivo della spesa, ivi compresa la quota di cofinanziamento, viene erogato su richiesta del Beneficiario corredata dalla seguente documentazione, a pena di improcedibilità, attestante la fine di tutti i lavori e le prestazioni, ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, in copia conforme all'originale:

- certificato di ultimazione dei lavori/delle prestazioni;
- conto finale redatto dal direttore lavori, corredato da relazione e relativi allegati;
- relazione del responsabile del procedimento sul conto finale;
- rendiconto finale delle spese;
- certificato di collaudo/verifica di conformità ovvero, nei casi previsti, certificato di regolare esecuzione/attestazione di regolare esecuzione;
- atto amministrativo che approva il collaudo/verifica di conformità finale ovvero, nei casi previsti, certificato di regolare esecuzione/attestazione di regolare esecuzione;
- relazione del RUP/Beneficiario relativa alla messa in esercizio dell'opera;

In ogni caso, su richiesta del beneficiario, il saldo potrà essere erogato anche a fronte della trasmissione di fatture non quietanzate, a condizione che la prova del pagamento sia trasmessa entro 60 giorni dal trasferimento dei fondi al Beneficiario.

Art. 8

Monitoraggio e controlli

Funzionari regionali appositamente incaricati, per conto della Regione Campania della D.G. 08 Lavori Pubblici e Protezione Civile - U.O.D. 08 Servizio Sismico, possono svolgere in ogni

momento controlli, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la conformità degli interventi effettuati con quelli effettivamente realizzati ed il rispetto di quanto disposto dal presente Disciplinare.

Il Beneficiario si impegna, durante tutto il ciclo di attuazione delle operazioni di finanziamento, a fornire alla U.O.D. 08 Servizio Sismico, alle scadenze indicate dalla medesima U.O.D., le informazioni ed i dati utili al monitoraggio in ordine all'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento, anche a mezzo di procedure informatiche e check list all'uopo predisposta.

Tutta la documentazione afferente all'intervento finanziato deve essere conservata agli atti del Beneficiario e sottoposta a controllo a campione da parte della Regione.

Il Beneficiario si impegna, pertanto, a rendere disponibile dei funzionari regionali incaricati dei controlli, copia conforme della documentazione tecnico-amministrativa, nonché della documentazione finanziaria giustificativa dei pagamenti effettuati, degli estratti conto e delle certificazioni dell'avvenuto pagamento della ritenuta di acconto.

Il Beneficiario è tenuto a produrre tale documentazione giustificativa, unitamente alla copia conforme di tutta l'eventuale ulteriore documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate che dovesse ritenersi necessaria, entro trenta giorni dalla richiesta da parte della Regione Campania.

Potranno essere condotti a cura dei funzionari regionali incaricati anche controlli in cantiere, secondo le modalità e nei tempi comunicati dalla Regione.

Art. 9

Revoca del contributo

Il finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dalla struttura regionale, titolare del capitolo di spesa, al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- inadempimento grave e reiterato ad oneri assunti col presente atto e/o ad obblighi stabiliti dalle leggi;
- a seguito del riscontro di casi di irregolarità e/o di frodi;
- per ritardo nelle procedure rispetto al cronoprogramma, anche in relazione alle fasi parziali di approvazione degli atti di progetto, di esperimento delle procedure ad evidenza pubblica, di esecuzione e di collaudo;
- qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai contenuti e dalle finalità originariamente previste;
- per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.

Il finanziamento può essere, altresì, revocato nel caso in cui, a seguito di ritardo nella trasmissione degli atti di rendicontazione e/o di monitoraggio e controllo, il Beneficiario non ottempera entro trenta giorni dalla comunicazione di avvio del procedimento di revoca formulata dalla struttura regionale titolare del capitolo di spesa.

Il procedimento di revoca deve conformarsi alla L. 241/90 e s.m.i.. Nell'ambito di tale procedimento, la struttura regionale, titolare del capitolo di spesa, invita il Beneficiario, tramite raccomandata A/R o con Posta Elettronica Certificata (PEC), a fornire chiarimenti su rilievi istruttori che potrebbero portare alla revoca dello stanziamento concesso.

In caso di revoca del finanziamento per cause diverse dalla precedente lett. e), il Beneficiario è tenuto a restituire, entro 60 giorni dalla ricezione del provvedimento di revoca, la somma erogata ed oggetto di revoca, maggiorata degli interessi legali, decorrenti dalla data dell'erogazione; in mancanza si procederà al recupero coattivo, a cura dell'Avvocatura regionale, con aggravio di spese ulteriori.

Al fine del calcolo degli interessi legali, la data di erogazione rappresenta il momento dell'ordine di liquidazione materiale dell'importo da parte del contabile a ciò preposto, mentre la data di restituzione rappresenta la data indicata come valuta contabile dell'ordine di liquidazione materiale effettuato dal Beneficiario.

Nel caso in cui il debitore non abbia ottemperato alla restituzione delle somme nei 60 giorni concessi dalla notifica dell'ordine di recupero, saranno dovuti anche gli interessi di mora. A tal uopo si applicano altresì le disposizioni del D.Lgs. 192/2012.

Art. 10

P.e.c. del beneficiario

Il Beneficiario, così come rappresentato, dichiara il proprio indirizzo di posta elettronica certificata p.e.c: _____ , al quale verranno inviate tutte le comunicazioni inerenti al presente atto, con l'obbligo di comunicare tempestivamente qualunque variazione dello stesso.

Art.11

Foro competente

Per eventuali controversie scaturenti dal rispetto del presente atto il foro competente è il Tribunale di Napoli.

Del che è il presente, il quale consta di n. ___ facciate inclusa la presente e viene sottoscritto in n.3 originali dai costituiti qui in calce e a margine delle facciate precedenti.

Il Beneficiario

Per la Regione